



EUROTECH S.P.A.

SEDE IN AMARO (UD) - VIA FRATELLI SOLARI, 3/A
CODICE FISCALE 01791330309

ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI UDINE AL N. 01791330309
CAPITALE SOCIALE IN EURO 8.878.946,00 I.V.

RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

REDATTA AI SENSI DEGLI ARTT. 125-TER E 114-BIS DEL D.LGS.
58/1998 E DEGLI ARTT. 84-TER E 73 DEL REGOLAMENTO CONSOB
11971/1999

PER

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA IL GIORNO 22 APRILE 2016

Punto 1 all'ordine del giorno

Bilancio d'esercizio di "Eurotech S.p.A." al 31 dicembre 2015; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2015; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo e relative relazioni.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea Ordinaria per proporvi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Eurotech S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Detto bilancio evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 3.694.277. Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che sarà resa pubblica nei termini di legge.

Vi proponiamo quindi di destinare l'utile di esercizio come segue:

- per Euro 184.714, pari al 5% del risultato d'esercizio, a Riserva Legale;
- per Euro 3.509.563 a utili portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione Vi comunicherà inoltre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Si ricorda, infine, che la documentazione prevista dall'art. 154-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998, e successive modifiche (il "TUF"), ivi inclusa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, di cui all'art. 123-bis del TUF, verrà messa a disposizione presso la sede sociale (in Amaro (UD), Via Fratelli Solari 3/a) e sul sito internet della Società (www.eurotech.com) nella sezione dedicata (sezione Investitori/Informazioni azionisti) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "linfo", accessibile all'indirizzo www.linfo.it, nei termini di legge e di regolamento, ossia almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Eurotech S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015,*

DELIBERA

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, in ogni loro parte e risultanza;*

2. *di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 3.694.277 come segue:*
- a. per Euro 184.714 pari al 5% del risultato d'esercizio, a Riserva Legale;*
 - b. per Euro 3.509.563 a utili portati a nuovo.*

Amaro, 18 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Siagri

Punto 2 all'ordine del giorno

Deliberazioni, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, relative all'istituzione di un Piano di Performance Share. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche (il “**TUF**”), un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato “Piano di *performance share* 2016 Eurotech S.p.A.” (il “**Piano**”) da attuarsi mediante assegnazione gratuita ai Beneficiari (di cui *infra*) di diritti a ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie proprie in portafoglio della Società (le “**Azioni**”).

Il Piano è riservato ad amministratori, alti dirigenti, dipendenti chiave di Eurotech S.p.A. (“**Eurotech**” o anche la “**Società**”) e delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (ovvero che sono qualificabili come società controllate in ossequio ai principi contabili applicabili tempo per tempo, ovvero incluse nel perimetro di consolidamento) (le “**Controllate**” e, unitamente a Eurotech, il “**Gruppo**”), e collaboratori che intrattengano un rapporto di lavoro autonomo di collaborazione, inclusivo dei rapporti di consulenza, con funzioni chiave all'interno dell'organigramma del Gruppo, , ivi inclusi i consulenti, con Eurotech o una qualsiasi delle Controllate.

Il documento informativo sul Piano redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in conformità all'allegato 3A del regolamento medesimo, è messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Scopo del Piano è quello di dare esecuzione alla politica di fidelizzazione ed incentivazione del personale chiave del Gruppo, attraverso il coinvolgimento dei medesimi nella compagine sociale, e quindi di contribuire al mantenimento nella Società, nonché nel Gruppo, delle loro specifiche competenze attraverso la compartecipazione ai risultati economici e allo sviluppo futuro della Società e del Gruppo.

La proposta relativa all'adozione del Piano è stata formulata dal Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dei Consiglieri interessati, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Con riguardo alla remunerazione incentivante basata su azioni, si segnala, tra l'altro, che l'adozione del Piano è in linea con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., dall'art. 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni per gli emittenti aventi qualifica STAR e con i principi contenuti nella “Politica di Remunerazione” adottata dalla Società, come descritta nella Relazione sulla Remunerazione redatta *ex art.* 123-ter del TUF, disponibile sul sito internet www.eurotech.com (Sezione Investitori/Informazioni azionisti).

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari individuati all'interno delle categorie di destinatari indicate al successivo Paragrafo 3. (i “**Beneficiari**”), di diritti (le “**Unit**”) a

ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie in portafoglio della Società, nel rapporto di n. 1 (una) Azione per ogni n. 1 (una) Unit maturata, nei termini e alle condizioni previste dal Piano (il **“Rapporto di Conversione”**).

Si propone di determinare in 1.600.000 (unmilioneisecentomila) il numero complessivo massimo di Unit da assegnare ai Beneficiari per l’esecuzione del Piano, che conferiscono ai Beneficiari, ai termini e alle condizioni del Piano, il diritto a ricevere complessive massime n. 1.600.000 (unmilioneisecentomila) Azioni.

Per l’esecuzione del Piano, sarà sottoposta all’Assemblea ordinaria della Società (convocata per il giorno 22 aprile 2016, in unica convocazione) quale 2 punto all’ordine del giorno della stessa, la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, l’autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell’art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, da destinare e disporre, tra l’altro, al servizio del Piano. Per maggiori dettagli si rinvia alla relativa relazione illustrativa redatta ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Emittenti, a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 1.319.020 (unmilioneitrecentodiciannovezeroventi) azioni proprie in portafoglio. Le società dalla stessa controllate non detengono azioni della Società.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario tutte le Azioni al medesimo spettanti non appena possibile, compatibilmente con i relativi adempimenti amministrativi, nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel regolamento del Piano.

Le Azioni attribuite al Beneficiario (e rivenienti dalla maturazione delle Unit) avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Destinatari del Piano

Il Piano è rivolto ai soggetti che, alla data di assegnazione delle Unit (la **“Data di Assegnazione”**), hanno in essere con la Società o con qualsiasi delle sue Controllate un rapporto (il **“Rapporto”**):

- (i) di amministrazione; e/o
- (ii) di lavoro subordinato a tempo indeterminato (o comunque un rapporto equiparabile ai sensi della normativa di volta in volta applicabile alla Società o alle Controllate); e/o
- (iii) di lavoro autonomo di collaborazione, che attribuisce funzioni chiave all’interno dell’organigramma del Gruppo, ivi inclusivi i rapporti di consulenza.

Alla Data di Assegnazione, il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà i singoli Beneficiari nell’ambito delle sopra indicate categorie e il numero di Unit da attribuire a ciascun Beneficiario, tenuto conto eventualmente, per quanto rilevante, del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione avrà ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano e in particolare, ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo delle

Unit da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ivi incluso il relativo regolamento, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e/o all'Amministratore Delegato della Società, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Unit al Beneficiario che sia anche Presidente e/o Vice Presidente e/o Amministratore Delegato della Società (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e della "Politica di Remunerazione" adottata dalla Società.

Condizione per la partecipazione al Piano è il mantenimento del Rapporto con Eurotech o con una Controllata.

In particolare, il Piano prevede che, in caso cessazione del Rapporto dovuta a una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Unit assegnate al Beneficiario decadranno e saranno private di qualsivoglia effetto e validità. Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi:

- (i) revoca o licenziamento del Beneficiario, recesso da o risoluzione del Rapporto ad iniziativa della Società dovuto/a al ricorrere di una giusta causa o di un grave inadempimento del Beneficiario ovvero: (a) violazione da parte del Beneficiario di norme di legge inerenti il Rapporto; (b) la condanna penale del Beneficiario per delitto doloso o colposo;
- (ii) dimissioni da, recesso da o risoluzione del Rapporto da parte del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di (a) recesso dal Rapporto causato da inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi; (b) decesso del Beneficiario.

Sono ipotesi di *good leaver* i casi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di *bad leaver*, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il collocamento in quiescenza del Beneficiario e la perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro e/o committente del Beneficiario.

In caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario, ovvero i suoi i eredi, manterrà il diritto di ricevere le Azioni rivenienti dalla conversione delle Unit ad esso assegnate sino alla data in cui è venuto meno il Rapporto. Inoltre, in tal caso, in deroga a quanto previsto in relazione al Periodo di *Retention*, le Unit saranno convertite in Azioni alla data in cui è venuto meno il Rapporto e la Società metterà a disposizione del Beneficiario dette Azioni non appena possibile, compatibilmente con i relativi adempimenti amministrativi, nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel regolamento del Piano.

Le Unit a qualsiasi titolo decadute rientreranno nella disponibilità del Consiglio che potrà nuovamente assegnarle sempreché entro un arco temporale di 3 (tre) anni dalla data di approvazione del regolamento del Piano.

4. Durata del Piano e conversione delle Unit

Le Unit assegnate al Beneficiario saranno convertite in Azioni secondo quanto previsto dal regolamento del Piano, la cui adozione sarà demandata al Consiglio di Amministrazione.

Il Piano prevede che:

- (i) le Unit possano essere assegnate ai Beneficiari, in una o più *tranche*, individuati dal Consiglio di Amministrazione, entro un arco temporale di 3 (tre) anni dalla data di approvazione del regolamento del Piano;
- (ii) Le Unite assegnate siano sottoposte un periodo c.d. di *retention* della durata di 2 (due) anni durante il quale le Unit non possono maturare (il “**Periodo di Retention**”), fatto salvo quanto previsto in caso di cessazione del Rapporto in ipotesi di *good leaver* (di cui al precedente paragrafo 3.), che verrà disciplinato nel regolamento del Piano;
- (iii) decorso il Periodo di *Retention*, le Unit maturate siano convertite in Azioni subordinatamente al mantenimento dalla Data di Assegnazione fino alla data di conversione in Azioni delle Unit maturate (il c.d. *vesting period*) del Rapporto intercorrente tra il Beneficiario e la Società o una delle sue Controllate.

La Società si riserva la facoltà, in caso di impossibilità di assegnare ai Beneficiari le Azioni, di corrispondere ai Beneficiari una somma in denaro in luogo delle Azioni calcolata sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni della Società registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l’“**MTA**”) nei 30 (trenta) giorni precedenti la data di assegnazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui le azioni della Società non fossero più quotate sull’MTA, sulla base del valore normale delle stesse azioni ai sensi dell’art. 9 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Limiti al trasferimento delle Unit

Le Unit verranno attribuite a titolo personale e potranno essere convertite unicamente in favore dei Beneficiari, salvo le ipotesi di decesso o invalidità permanente (secondo quanto sarà previsto nel regolamento del Piano). Salva diversa deliberazione del Consiglio, fatto salvo quanto previsto in caso di interruzione del Rapporto (anche con riferimento al trasferimento *mortis causa*), le Unite non potranno essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale dal Beneficiario e/o concesse in garanzia, né possono costituire oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi i contratti derivati, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge. Le Unit diverranno nulle e non potranno essere esercitate a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento dell’Unit o nel caso in cui le Unit siano fatte oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi i contratti derivati.

Si segnala che non sono previsti vincoli al trasferimento delle azioni ordinarie della Società rivenienti dalla conversione delle Unit.

Il Piano prevede un meccanismo c.d. di *claw-back* che consente alla Società di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, degli strumenti finanziari oggetto del Piano che siano stati attribuiti a detti Beneficiari sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea ordinaria di Eurotech S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- (i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis D.Lgs. 58/1998, l’istituzione di un nuovo piano di performance share denominato “Piano di performance share 2016 Eurotech S.p.A.” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto “[●]”), dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;*
- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di performance share 2016 Eurotech S.p.A.”, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di Unit da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano al Presidente, al Vice Presidente e/o all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione delle Unit ai beneficiari che siano anche Presidente e/o Vice Presidente e/o Amministratore Delegato di Eurotech S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.”*

Amaro, 18 marzo 2016

Eurotech S.p.A.
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Roberto Siagri)

Punto 3 all'ordine del giorno

Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per presentarVi la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche (il “**TUF**”) e 84-*quater* Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in conformità all'Allegato 3A Schemi 7-*bis* e 7-*ter* dello stesso regolamento.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'Organo di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci ed in forma aggregata per i compensi attribuiti ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche:
 - fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

La Relazione sulla Remunerazione contiene anche l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 84-*quater*, comma 4, Regolamento Emittenti, sulle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai altri dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La Relazione sulla Remunerazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sarà inoltre pubblicata sul sito internet della Società (www.eurotech.com) alla sezione dedicata (sezione Investitori/Informazioni azionisti) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “Info”, accessibile all’indirizzo www.info.it, nei termini di legge ossia almeno 21 giorni prima della data fissata per l’Assemblea in unica convocazione.

Si ricorda che i Signori Azionisti, ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del TUF, saranno chiamati a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione in senso favorevole o contrario. La deliberazione non è vincolante. L’esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi dell’art. 125-quater, comma 2, del TUF.

Si invitano pertanto i Signori Azionisti ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria di Eurotech S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998, per gli effetti stabiliti dal comma 6° della norma predetta,

DELIBERA

- *di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998 e della ulteriore normativa applicabile.”.*

Amaro, 18 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Siagri

Punto 4 all'ordine del giorno

Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante nomina di un Consigliere. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per la nomina di un Consigliere di Amministrazione per l'integrazione dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

In proposito, si ricorda che in data che in data 28 aprile 2015 il Consigliere indipendente Paola Bonomo si è dimessa dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Società, come comunicato al mercato in pari data. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 maggio 2015, ha nominato per cooptazione la sig.ra Marina Pizzol che resterà in carica fino alla data della prossima Assemblea.

Vi invitiamo pertanto a nominare un Amministratore al fine di integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di 9 (nove) Consiglieri, così come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2014.

In forza delle disposizioni contenute nell'art. 14 dello Statuto sociale vigente, per la nomina dell'Amministratore, necessaria al fine di integrare l'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, l'Assemblea delibererà a maggioranza, senza applicazione del voto di lista.

L'Amministratore così nominato, resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Consiglio e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'emolumento per l'Amministratore di nuova nomina sarà il medesimo stabilito dall'Assemblea del 24 aprile 2014 e sarà quindi pari ad Euro 15.000 lordi annui oltre al rimborso delle spese.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale vigente, tutti gli Amministratori della Società devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Si ricorda inoltre che nell'organo amministrativo attualmente in carica sono già presenti 4 (quattro) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., nonché ai sensi delle Istruzioni di Borsa Italiana S.p.A. così rispettando le disposizioni di Borsa Italiana S.p.A. in materia di emittenti aventi la qualifica di STAR. Al riguardo si ricorda che dal combinato disposto delle richiamate disposizioni ed essendo il Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri, il numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesto è pari a 3 (tre).

In considerazione di quanto sopra, si invitano gli Azionisti a presentare le proposte di candidatura per la nomina di un Amministratore, unitamente al *curriculum* professionale del candidato ed alle dichiarazioni con le quali il candidato accetta la candidatura ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti

prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente.

Amaro, 18 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Siagri

Punto 5 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Eurotech S.p.A. ("**Eurotech**" o anche la "**Società**"), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche (il "**TUF**") e delle relative disposizioni di attuazione.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, è finalizzata a consentire al Consiglio di Amministrazione di impiegare le azioni proprie per le finalità contemplate nella prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. "magazzino titoli" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, e quindi, al fine di (i) disporre di azioni proprie da destinare al servizio del nuovo piano di *performance share* della Società che prevede l'assegnazione, a titolo gratuito, ai beneficiari del piano medesimo, di diritti (le "**Unit**") a ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie Eurotech già emesse e in portafoglio della Società (di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea) e (ii) eventualmente, di impiegare le azioni proprie sempre all'interno delle finalità contemplate nella predetta prassi di mercato, ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società.

In particolare, si ricorda che il nuovo piano di incentivazione azionario, rivolto agli amministratori e il personale chiave di Eurotech e delle società dalla stessa controllate, individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, denominato "Piano di *performance share* 2016 - Eurotech S.p.A." (il "**Piano**"), prevede l'assegnazione ai beneficiari di complessive massime n. 1.600.000 (unmilionesecentomila) Unit che conferiscono a detti beneficiari, ai termini e alle condizioni di cui al Piano, il diritto a ricevere, sempre a titolo gratuito, complessive massime n. 1.600.000 (unmilionesecentomila) azioni ordinarie Eurotech in portafoglio della Società. Per maggiori dettagli sulla proposta di istituzione del Piano, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società (convocata per il prossimo 22 aprile 2016, in unica convocazione) quale

punto 2 all'ordine del giorno della stessa, si rinvia alla relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e al Documento Informativo del Piano redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"), disponibili al pubblico con le modalità e nei termini di legge. Considerata la finalità della proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e tenuto conto dei destinatari del nuovo Piano, le operazioni su azioni proprie rientrano nella finalità contemplata dalla prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. "magazzino titoli" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, in quanto le azioni proprie acquistate saranno destinate al servizio di un programma di assegnazione di opzioni su azioni a favore dei dirigenti e dei dipendenti chiave di Eurotech e delle società dalla stessa controllate.

Si ricorda che l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie attualmente in essere, conferita dall'Assemblea ordinaria della Società del 24 aprile 2015 per il periodo di diciotto mesi, avrà scadenza nel corso del corrente esercizio, mentre l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie è stata concessa senza limiti temporali.

In considerazione della suddetta proposta di adozione del Piano, che prevede nei termini e alle condizioni dallo stesso previsti l'assegnazione di Unit che conferiscono il diritto a ricevere, sempre nei termini e alle condizioni previsti dal Piano, azioni ordinarie proprie in portafoglio della Società e tenuto conto che permangono le altre finalità, sopra indicate, alla base della richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, di cui alla proposta oggetto della presente relazione, appare opportuno che alla Società sia attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni proprie anche oltre il termine sopra indicato.

A seguito della nuova autorizzazione, ove rilasciata al Consiglio di Amministrazione, dovrà intendersi venuta meno l'efficacia della precedente autorizzazione per la parte non ancora utilizzata e con effetto dalla data della nuova delibera assembleare autorizzativa.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più volte, di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Eurotech di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità indicate al paragrafo 1. che precede, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

3. Informazione utile ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del codice civile

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Eurotech ammonta a Euro 8.878.849 (ottomilioniottocentottantottomilaottocentoquarantanove) (interamente sottoscritto e versato) ed è suddiviso in n. 35.515.784 (trentacinquemilionicinquecentoquindicimilasettecentoottantaquattro) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 1.319.020 (unmilionetrecentodiciannovemilazeroventi) azioni proprie in portafoglio. Le società dalla stessa controllate non detengono azioni della Società.

Come sopra indicato al paragrafo 2, in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Eurotech, tenuto anche conto delle azioni ordinarie Eurotech eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile. Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Eurotech.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e dell'alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

5. Il corrispettivo delle operazioni di acquisto e disposizione

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. "magazzino titoli" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabile e quindi, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel

minimo del 15% (quindicipercento) e superiore nel massimo del 15% (quindicipercento) rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Eurotech nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto.

Fatto salvo quanto oltre indicato al Paragrafo 6 che segue, le azioni ordinarie Eurotech acquistate in base alla autorizzazione oggetto della presente proposta potranno essere assegnate ai Beneficiari ai quali siano state assegnate le Unit, nei termini e alle condizioni previste dal Piano. L'assegnazione delle azioni avverrà gratuitamente nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria Eurotech per ogni n. 1 (una) Unit maturata il tutto nel rispetto delle condizioni e delle modalità, anche operative, stabilite dalle applicabili previsioni della delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 da intendersi qui integralmente richiamate.

Le azioni proprie in portafoglio al termine del Piano o comunque in caso di esaurimento o venir meno dell'efficacia, in tutto o in parte, del Piano, o che in ogni caso, non siano utilizzate a servizio del Piano, potranno essere eventualmente oggetto di atti di disposizione sul mercato regolamentato o mediante ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, secondo quanto meglio indicato al Paragrafo 6 che segue.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati nel rispetto dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del TUF, e quindi sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie, come sopra acquistate, da realizzarsi in esecuzione del Piano avverranno mediante assegnazione ai beneficiari di detto Piano le cui Unit siano maturate nei termini e alle condizioni previste dal Piano medesimo, fermo restando quanto indicato al precedente Paragrafo 5 in relazione alle eventuali ulteriori modalità di disposizione delle azioni proprie in portafoglio.

Fermo quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-*ter* c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con

l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; il tutto nel rispetto delle condizioni e delle modalità anche operative, stabilite dalle applicabili previsioni della delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili. Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Eurotech alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in forza della presente autorizzazione per l'adempimento alle obbligazioni ad essa derivanti dal Piano, non sono escluse dal capitale sociale della Società su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini della disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie e, precisamente, ai fini dell'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3, lettera b), del TUF.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- (A) *di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria di Eurotech S.p.A. in data 24 aprile 2015, a far tempo dalla data della presente delibera;*
- (B) *di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità contemplate nella prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. “magazzino titoli” ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche (il “TUF”) con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, in conformità alle condizioni operative stabilite per la predetta prassi di mercato e dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabile, e, tra le altre, al servizio del “Piano di Performance Share 2016 di Eurotech S.p.A.” (il “Piano”) come infra precisato e nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni*

indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto la lettera “[●]”) e quindi:

1. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357 del codice civile, l’acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla presente delibera dell’Assemblea ordinaria, di azioni ordinarie della Società che, tenuto conto delle azioni ordinarie Eurotech di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente e il prezzo dell’offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l’acquisto, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l’ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all’avvio di ciascun singolo programma di acquisto ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente e il prezzo dell’offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l’acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Eurotech il giorno di borsa aperta precedente ogni singola operazione di acquisto;*
2. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, di procedere all’acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l’esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l’eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell’interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall’art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall’art. 132 del TUF;*
3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l’Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357-ter del codice civile, possano disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito gli acquisti, (i) mediante assegnazione gratuita ai beneficiari del Piano ricorrendone i presupposti nonchè nei termini e alle condizioni previste dal Piano medesimo,; (ii) in via residuale, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e*

le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; il tutto nel rispetto delle condizioni e delle modalità anche operative, stabilite dalle applicabili previsioni della delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili; l'autorizzazione di cui al presente punto (B)3. è accordata senza limiti temporali;

- (C) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione della azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.”*

Amaro, 18 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Roberto Siagri)